

Piattaforma Omnia – IS: implementate nuove funzionalità

di **Redazione**

L'Inps, con una serie di messaggi pubblicati a fine 2023, ha reso noto il rilascio di molteplici nuove funzionalità della piattaforma Omnia – IS per la gestione degli strumenti di ammortizzazione sociale.

Tra questi si segnala anzitutto il rilascio della chat live denominata Info CIG, avente la finalità di fornire uno strumento di informazione e consulenza nei confronti dei lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale, previsto dal [messaggio Inps 21 dicembre 2023, n. 4620](#)

Da segnalare poi l'implementazione della domanda di assegno di integrazione salariale FAP, e cioè del Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali.

In questo senso il [messaggio Inps 21 dicembre 2023, n. 4616](#) ha previsto il rilascio di tale funzionalità, a partire dal giorno 8 gennaio 2024.

La fisionomia della richiesta in questione riprende lo stile della piattaforma Omnia IS, andando a prevedere una compilazione guidata, anche rispetto alla platea degli strumenti di sostegno al reddito attivabili in relazione all'inquadramento previdenziale.

Il [messaggio Inps 22 dicembre 2023, n. 4648](#), ha invece reso noto che dalla data di sua pubblicazione è disponibile all'interno della piattaforma Omnia IS il dettaglio del monitoraggio del finanziamento delle integrazioni salariali.

Le informazioni contenute sono classificate e suddivise in relazione a normativa, prestazione, totale stanziamenti, importi autorizzati, importi erogati, residuo autorizzato, residuo pagato.

Da ultimo, il [messaggio Inps 27 dicembre 2023, n. 4672](#), ha reso noto il rilascio della funzionalità di Comunicazione di Rioccupazione, utilizzabile dai lavoratori che, in costanza di fruizione di ammortizzatori sociali, si trovino nella condizione di intraprendere una nuova attività subordinata, autonoma o parasubordinata.

Tale funzionalità è accessibile dal 29 dicembre 2023 e le informazioni da inserire sono declinate a seconda del tipo di rioccupazione; fattore comune è dato dall'ampiezza temporale dello svolgimento dell'ulteriore attività lavorativa.